

CLASSE: 2ITI
MATERIA: STORIA
DOCENTE: CHIARA PANSERI
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2025/2026
□ ASSE LINGUISTICO
□ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Imparare a imparare: metodo di studio e mappe concettuali	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Saper leggere e interpretare messaggi e informazioni testuali, grafiche, iconografiche. Saper osservare il mondo naturale e antropico, interpretandone i principali fenomeni o processi e individuando i più comuni rapporti di causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio Collocare i principali eventi storici secondo lo spazio e il tempo Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Comprendere le mutazioni sociali in relazione agli eventi storici Individuare i principali mezzi e strumenti di innovazione tecnico-scientifica Saper individuare rapporti di causa/effetto 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti

Comunicare: linguaggio verbale, non verbale, scritto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina • Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione • Saper analizzare il divario Nord Sud nei suoi vari aspetti • Saper analizzare i grandi sistemi economici nel crescente diseguilibrio Nord - Sud alla scala mondiale - • Saper analizzare le condizioni geo-economiche di specifiche realtà extraeuropee e saper operare confronti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata • Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali
Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità • Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine alla problematizzazione • Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi • Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti • Problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alla sue forme organizzative più complesse • Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

AUGUSTO E LE DINASTIE IMPERIALI (in sintesi)

LA CRISI DEL TERZO SECOLO (in sintesi)

L'IMPERO ROMANO-CRISTIANO (in sintesi)

LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE (in sintesi)

L'IMPERO BIZANTINO:

- Teodorico.
- Il mondo dei barbari.
- L'impero d'Oriente e le conquiste di Giustiniano.
- Sviluppo economico e riordinamento politico dell'impero.

L'ITALIA LONGOBARDA E LA CHIESA DI ROMA

LA NASCITA DELL'ISLAM E LA CIVILTÀ ARABO-ISLAMICA

IL SACRO ROMANO IMPERO E IL FEUDALESIMO:

- Il regno dei Franchi e l'ascesa dei Carolingi.
- Carlo Magno.

I PRIMI REGNI NAZIONALI E L'IMPERO GERMANICO

- Le ultime incursioni e la formazione dei primi stati europei.
- Gli imperatori sassoni e il Sacro romano impero germanico.

LA RINASCITA DELL'EUROPA NEL BASSO MEDIOEVO

- Svolte dell'anno Mille.
- Poteri universali e monarchie feudali.
- Italia fra comuni e impero.
- Società e cultura nel Basso Medioevo.

L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO

- Crisi e trasformazione del Trecento.
- Declino dei poteri universali.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

Attività del docente e metodi	Attività dello studente	Strumenti, materiale e spazi utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione frontale in classe • Elaborazione di mappe concettuali e presentazioni multimediali • Verifica e monitoraggio del grado di preparazione raggiunto dagli alunni • Seguire il recupero degli studenti • Stimolare la classe al confronto, attraverso brainstorming, lavori di gruppo e problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto della lezione e presa degli appunti • Elaborazione di schemi e mappe concettuali • Rispetto delle consegne • Interazione adeguata e produttiva con l'insegnante e con i compagni • Revisione degli appunti e ripetizione preferibilmente orale del materiale di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • Strumenti audiovisivi, • Rete globale (internet) • Contributi multimediali

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio	Autovaluta zione studente
			dei vari livelli	attribuito docente	
	1. CONOSCENZE				
	CONTENUTI DISCIPLINARI	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA' E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI	3 4 5 6 7 8 9-10		
	2. COMPETENZE				
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) L'ESPOSIZIONE E' CARENTE C) ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO D) ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO	3 4 5 6 7 8 9-10		
	3. CAPACITA'				
	ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) NON EFFETTUÀ ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO C) OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATO, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI D) ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	3 4 5 6 7 8 9-10		

	4. PUNTEGGIO TOTALE	IL RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.			

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE.